

Stresa: XV festival musicale

Creazione di Haydn aprirà le "settimane"

Oltre ai "grandi nomi" (dodici concerti) sono state organizzate quattro serate con giovani concertisti, vincitori di concorsi internazionali - Le manifestazioni dal 28 agosto al 18 settembre

(Nostro servizio particolare) Stresa, 27 maggio. La quindicesima edizione del festival internazionale "Settimane musicali di Stresa" si svolgerà dal 28 agosto al 18 settembre e comprenderà, complessivamente, sedici manifestazioni. Secondo la formula ormai tradizionale, alla rassegna dei "grandi nomi" (dodici concerti) si affiancherà, durante il festival, la serie delle quattro serate di presentazione di giovani concertisti vincitori, negli ultimi anni, di premi internazionali.

L'inaugurazione dell'edizione 1976 delle "settimane" è affidata all'esecuzione dell'opera in tre parti per soli coro e orchestra da «La Creazione» di P. J. Haydn, che vedrà di scena, al teatro del Palazzo di Stresa, il coro cantabile armonica di Stoccarda e il coro congiunto «Santa Cecilia» di Francoforte e «Bachs» di Friburgo. Dirigerà il maestro Theodor Gahl, canteranno i ruoli solistici la soprano Kuroko Oschita, il tenore Karl Markus ed il basso Nikolaus Hillebrand.

Nello stesso teatro, si svolgeranno anche le altre manifestazioni della serie «recital» con eccezione del tradizionale concerto organistico che, come d'abitudine, avrà luogo nella chiesa di S. Ambrogio. Il 31 agosto sarà di scena l'arpista Nicanor Zabaleta e il suo succedrà, il 2 settembre, il duo pianistico Gino Gorini-

Burgelmo Bagmolli, con un programma dedicato a Brahms, Debussy e Ravel. Il 4 settembre, si avrà il ritorno di Wolfgang Von Karajan e del suo ensemble che comprende Hedy Von Karajan e Gerhard Zukriegel e che questa volta sarà affiancato dal complesso da camera di Salisburgo. Il 5 settembre, la cantante Teresa Berganza (al pianoforte Felix Lavilla) terrà un recital con musica di Vivaldi, Handel, Donizetti, Schubert, Fauré, Nin e De Falla. Due giorni dopo, l'orchestra della «Süddeutscher Rundfunk» di Stoccarda, sotto la direzione di Sergio Celibidache, eseguirà la Sinfonia numero 6 (Pastorale) di Beethoven, il «Prélude à l'après midi d'un faune» di Debussy e la «Suite» opera 20 di Prokofiev.

Il 9 settembre, un altro prestigioso ritorno: quello del pianista Gerges Cziffra (Chopin, Liszt, Balakirev, in data 13 e 14), i Virtuosi di Bonn (direttore Renato Fasano) eseguiranno di Vivaldi, durante le due serate, il ciclo completo dei concerti dell'estro armonico. La sera del 15, il pianista Mario Dell'Ponti si esibirà in un «recital» con musiche di Prokofiev, Brahms e Mussorgski. Il 16 settembre, il ciclo completo dei concerti di Beethoven, in data 17 e 18, i Virtuosi di Bonn (direttore Renato Fasano) eseguiranno di Vivaldi, durante le due serate, il ciclo completo dei concerti dell'estro armonico. La sera del 15, il pianista Mario Dell'Ponti si esibirà in un «recital» con musiche di Prokofiev, Brahms e Mussorgski.

Il 31 agosto sarà di scena l'arpista Nicanor Zabaleta e il suo succedrà, il 2 settembre, il duo pianistico Gino Gorini-

Dopo quasi 2 anni d'attesa Lo Stato riconosce centro per spastici

(Dal nostro corrispondente) Gravelona Toce, 27 maggio. (f.m.) Il centro spastici di Gravelona Toce non morirà: il ministero della Sanità, dopo lunghi mesi di attesa, ha finalmente riconosciuto la società che ha sede in via Reali, dando avvio alle pratiche burocratiche per la convenzione con gli enti mutualistici.

Si risolve così, dopo circa due anni, una lunga controversia che aveva raggiunto anche toni drammatici. La notizia è ufficiale ed è stata data questa mattina con un telegramma al presidente dell'associazione novarese «Associazione spastici Giuseppe Moroni, dirigente industriale alla Lagostina di Omegna.

Il centro fisioterapico di Gravelona Toce ha iniziato e proseguirà la sua attività fino ad oggi, grazie alla sensibilità di numerose persone, enti ed associazioni locali, le quali, di fronte al pericolo di smantellamento dell'istituzione, promossero una serie di iniziative, a sostegno dell'istituto assistenziale.

Anche a Domodossola l'Anas (Associazione novarese assistenza spastici) gestisce un servizio di cura a bambini handicappati. Sono circa duecento gli assistiti che, con la notizia di oggi, tornano a sperare in una continuità del servizio.

Negli ultimi mesi era stata lanciata anche una proposta di consorzio tra i comuni della provincia di Novara, per provvedere al sostentamento dell'istituzione. «Comunque, d'ora in poi, dovrà essere lo Stato a provvedere direttamente alla erogazione dei contributi necessari.

Donne paracadutiste sempre più numerose

Domodossola, 27 maggio. (a.f.) Sono sempre più numerose le donne che si dedicano al paracadutismo sportivo. Negli ultimi tempi, durante esercitazioni di lancio da aerei militari, hanno conseguito il brevetto di paracadutista Laura Maria Teresa Negri di Domodossola e Lia Melchiorri Filippinetti di Cusago.

Incontriamoci a maggio ad Orta

Per tutto il mese di maggio, in occasione delle manifestazioni promosse dal Comune di Orta dall'Anas di Borgomano e da «La Stampa - Cronache del Novarese» - numerosi ristoranti di Orta e del Cuneo parteciperanno al concorso gastronomico di piatto di pesce. I lettori attraverso questo tagliando che dovrà essere inviato a Novara - Redazione LA STAMPA, corso della Vittoria 2.

Da Orta a San Giù

Questo tagliando (da staccare) vale per lo sconto sul traghetto Orta-Isola di San Giù durante le manifestazioni di maggio.

Cilavegna: opere per 1 miliardo

Cilavegna, 27 maggio. (p.c.r.) Durante l'ultima seduta del Consiglio comunale di Cilavegna ha approvato la realizzazione di opere per un importo di 1 miliardo 371 mila lire. La seduta straordinaria è stata giustificata dal fatto che entro il 30 maggio il Comune della Lombardia deve sottoporre alla Regione una richiesta d'intervento sulle iniziative in programma per il 1976.

C'è stata una presa di posizione contestataria del gruppo di minoranza dc che in apertura di seduta, proprio per la celebrità con la quale si è proceduto nel presentare la serie di richieste, ha abbandonato l'aula. I contributi riguardano: installazione del defibrillatore per lo sport dell'approvvigionamento idrico dell'acquedotto comunale; assaltatura delle strade ancora in terra battuta e rifacimento del manto in quelle il cui bitume si presenta deteriorato; costruzione del collettore fognario della fognatura; installazione dell'impianto di depurazione; copertura della roggia Biraga e trasformazione della copertura medesima in giardini pubblici su una superficie di circa 10 mila mq.

Ordinata d'ufficio dal pretore Baveno: vedova si oppone all'esumazione del marito

(Dal nostro corrispondente) Baveno, 27 maggio. (a.p.) Donnari, presso il cimitero di Baveno, dovrebbe avvenire l'esumazione del cadavere di Carlo Bernardelli, un ex minatore morto nove mesi or sono di silicosi. L'autopsia è stata disposta dal fido dal pretore di Verbania, su richiesta dell'Inps, per accertare con sicurezza le cause della morte dell'operaio. La vedova di Bernardelli, però, Ester Vezzani, 67 anni, abitante a Baveno in Via Cairoli, è contraria.

Rubano pellame per 30 milioni

(Dal nostro corrispondente) Vigevano, 27 maggio. (p.c.r.) Furti in continuo aumento, in questi giorni a Vigevano e nel suo immediato circondario. Sono stati presi di mira gli uffici amministrativi dell'Inam, in viale Montegrappa, e quello della Casa di Cura, a Basso Matteo, in corso Pavia.

Verbania: giro turistico in bicicletta

Verbania. Già si parla a Verbania di ripetere, sempre a scopo benefico, il «Giro turistico di Verbania in bicicletta», la cui prima edizione, organizzata domenica scorsa dai Cb e dalla Ciclistica Verbania, ha consentito di raccogliere i fondi necessari al potenziamento delle attrezzature di pronto intervento e assistenza delle sezioni cittadine della Croce Rossa e Croce Verde. Nella foto di Basso alcuni dei partecipanti alla manifestazione, che ha raccolto oltre 1700 adesioni e che, nonostante la grande massa di partecipanti, non ha fatto registrare il benché minimo incidente.

Verbania. Già si parla a Verbania di ripetere, sempre a scopo benefico, il «Giro turistico di Verbania in bicicletta», la cui prima edizione, organizzata domenica scorsa dai Cb e dalla Ciclistica Verbania, ha consentito di raccogliere i fondi necessari al potenziamento delle attrezzature di pronto intervento e assistenza delle sezioni cittadine della Croce Rossa e Croce Verde. Nella foto di Basso alcuni dei partecipanti alla manifestazione, che ha raccolto oltre 1700 adesioni e che, nonostante la grande massa di partecipanti, non ha fatto registrare il benché minimo incidente.

GORI contro GORI

Castellettese-Oleggio 0 a 0

(Dal nostro corrispondente) Castellettese Ticino, 27 maggio. Si può immaginare che Roberto Gori, l'allenatore del Castellettese, si sia divertito a fare il tifo per i colori della sua squadra, quando ha visto il Castellettese-Oleggio 0 a 0.

In teoria, l'ipotesi di una razzia di Gori non fa una grinza, ma si sa, tradotta in pratica sul rettangolo verde, porta a stati di tensione e nervosismo fra i giocatori. Da una parte del campo, gli azzurri di Castellettese Ticino a 32 punti, di altri a 31, di altri a 29, di altri a 28, di altri a 27, di altri a 26, di altri a 25, di altri a 24, di altri a 23, di altri a 22, di altri a 21, di altri a 20, di altri a 19, di altri a 18, di altri a 17, di altri a 16, di altri a 15, di altri a 14, di altri a 13, di altri a 12, di altri a 11, di altri a 10, di altri a 9, di altri a 8, di altri a 7, di altri a 6, di altri a 5, di altri a 4, di altri a 3, di altri a 2, di altri a 1.

Di questa frazione della gara, infatti, da sottolineare è soltanto un calcio d'angolo battuto da Azzurri, al 35', con Enfi che sfiora di testa e poi, al 44', un tiro inascolto del «uovo» del Castellettese, Colombo che assieme a Giavari, ha all'attivo 23 reti.

Alla ripresa del gioco, Torcasto esce dal campo e gli subentra Coltrera (un avvicendamento voluto da Ernesto Gori, l'allenatore del Castellettese).

L'Oleggio, grazie all'intelligenza regia di Gastaldi, dimostra più razionalità nei suoi schemi di gioco. Si nota che si va scollando di dosso la paura ed è subentrata la serenità nell'undici arancione, che opera con maggiore scioltezza.

Gli ospiti sembrano mettere a sé calcio d'angolo battuto da Gastaldi, intervengono Bosetti con un preciso colpo di testa. Sole blocca in due tenti, al 65', è Enfi a calciare di poco fuori rete, poi Oletti impugna Lazzarini con un violento tiro a mezza altezza.

La squadra acrobatica del G.S. Terme di Bognanco, composta da Del Barba, Camerlingo e De Capoa si è imposta in una gara a Poggio Rusco in provincia di Mantova. Il direttore tecnico Natale Antonini ha vinto la gara individuale.

La squadra acrobatica del G.S. Terme di Bognanco, composta da Del Barba, Camerlingo e De Capoa si è imposta in una gara a Poggio Rusco in provincia di Mantova. Il direttore tecnico Natale Antonini ha vinto la gara individuale.

La squadra acrobatica del G.S. Terme di Bognanco, composta da Del Barba, Camerlingo e De Capoa si è imposta in una gara a Poggio Rusco in provincia di Mantova. Il direttore tecnico Natale Antonini ha vinto la gara individuale.

La squadra acrobatica del G.S. Terme di Bognanco, composta da Del Barba, Camerlingo e De Capoa si è imposta in una gara a Poggio Rusco in provincia di Mantova. Il direttore tecnico Natale Antonini ha vinto la gara individuale.

La squadra acrobatica del G.S. Terme di Bognanco, composta da Del Barba, Camerlingo e De Capoa si è imposta in una gara a Poggio Rusco in provincia di Mantova. Il direttore tecnico Natale Antonini ha vinto la gara individuale.

La squadra acrobatica del G.S. Terme di Bognanco, composta da Del Barba, Camerlingo e De Capoa si è imposta in una gara a Poggio Rusco in provincia di Mantova. Il direttore tecnico Natale Antonini ha vinto la gara individuale.

La squadra acrobatica del G.S. Terme di Bognanco, composta da Del Barba, Camerlingo e De Capoa si è imposta in una gara a Poggio Rusco in provincia di Mantova. Il direttore tecnico Natale Antonini ha vinto la gara individuale.

La squadra acrobatica del G.S. Terme di Bognanco, composta da Del Barba, Camerlingo e De Capoa si è imposta in una gara a Poggio Rusco in provincia di Mantova. Il direttore tecnico Natale Antonini ha vinto la gara individuale.

NOVARESE SPORT

Giorgis rimescola le carte

Contro il Torino sono stati provati Galli e Rolfo, ma l'esperimento non è stato positivo - L'allenatore è costretto a ricorrere al "vecio" Udovitch in difesa e Salvioni all'attacco in vista della partita con la Ternana

(Nostro servizio particolare) Novara, 27 maggio. Le amichevoli di fine campionato non sono mai interessate per il fatto pubblico, ed anche Novara-Torino non si è spostata da questo cliché. Tra gli ospiti mancavano i «nani» e quella che poteva essere una festa per i tifosi del «Torro» è mancata in partenza. Neanche il richiamo della classifica azzurra è servito allo scopo: gli spettatori paganti sono stati appena 1435 per un incasso di 3 milioni e 700 mila lire. Incontro inutile, quindi?

Non per il Novara specie dopo le vicissitudini del campionato che hanno portato alle squallide di Menichini e Flacchi per l'incontro di domenica con la Ternana. Lambert Giorgis ha impostato l'incontro sulla ricerca dei sostituti, impiegando nel primo e nel secondo tempo quelle che, sulla carta, potevano essere le pedine di riserva: Galli e Rolfo.

Partridge i due giocatori chiamati alla responsabilità di un possibile rientro, hanno dimostrato di non essere in buone condizioni e quindi l'esperimento è andato completamente a vuoto. Per domenica Giordis dovrà rimescolare le carte a sua disposizione inserendo il tecnico Udovitch in difesa e Salvioni all'attacco pur non essendo quest'ultimo una punta.

La partita è stata vinta dal Torino all'inizio della ripresa, quando Scoriotti, nel tentativo di evitare una incursione di Roccolli, ha infilato la porta del suo portiere Nasali, il subentrato nella ripresa è Garella.

Al termine Lambert Giorgis appariva non del tutto soddisfatto per la mancanza di indicazioni avute per la sostituzione di Flacchi, di due giocatori in predetto vestigione da una serie di acciacchi che non hanno permesso loro di esprimersi al meglio. Galli aveva ripreso soltanto salvato Rolfo lamentava ancora i postumi dell'operazione al ginocchio. Quindi il loro inserimento per domenica non sarà possibile e spero di portarci almeno uno in panchina. Per il resto - prosegue Giorgis - cioè la sostituzione di Flacchi e di pensieroso più avanti, magari anche domenica in campo dopo aver controllato la disposizione degli avversari.

Dopo aver perso il campionato



Domodossola, Rivera, durante un'azione di gioco, accanto a Corti

Tifosi della Juve Domo si consolano nell'amichevole di lusso con il Milan

(Nostro servizio particolare) Domodossola, 27 maggio. Cinquemila tifosi spediti, tori hanno assistito all'incridibile prestazione della Juve Domo che ha tenuto validamente testa nientemeno che al Milan. Il «dovolo» rossero è apparso al Curcio ma non ostico di quanto non fosse stato lecito prevedere e i domesi, dopo un inizio pieno di soggezione, hanno cominciato a prendere confidenza finendo poi giostrare in maniera magistrale.

Ma in una serata che è stata una festa di sport per gli osannati, ogni considerazione amara va messa da parte. Al Milan, che era privo degli «americani» Benetti e Maddera e dell'infortunato Sabadini, ma che per il resto presentava tutti i suoi famosi titolari, la Juve Domo si è opposta con impegno e bravura non disdegnando il frangere sul piano della tecnica.

Bravo Corti che si è concesso spesso delle fessure di pallaggio senza alcun timore rievocando, ottimo e comitante «nonno» Gini che ha tentato di tutto per superare quel «mostro» di Anquillotti. Bene anche Tacca in avanti Pelli ha trovato in Ben prima e in Collovati poi degli ostacoli insormontabili. Non per questo si è arreso, anzi ha lottato su ogni pallone cercando in tutti i modi di rendersi utile. Cattaneo ha fatto la sua parte mentre Zaffaroni, incaricato di controllare il «grande» Rivera, ha fornito una prestazione da manuale anche se gli spesso sembrava un marziano.

Proprio Rivera, infatti, è stato l'unico fra i milanisti che ha letteralmente incantato la platea, l'unico che ha soddisfatto il «paron» Roccolli e il quale per tutta la durata del match ha magistrato scatenato per la prova degli altri rossoneri fra i quali si sono salvati solo i difensori. Quale che corno di cronaca. Al 5' su azione di Chiarugi Calloni supera Crola. Camporini salva a porta vuota. Rivera raccoglie e batte a colpo sicuro. Il palo respinge. Al 19' e al 10' due preziosismi di Rivera con lanci a Chiarugi. Crola salva da campione in entrambi i casi.

Al 20' sempre Rivera - applauditissimo - mette Chiarugi in condizione di segnare. Crola, in uscita disperata, dice ancora di no. Un minuto dopo replica la Juve Domo e Scala è costretto a mettere giù il guinzaglio Corti per evitare guai. Insistono i domesi e al 27 vanno vicini ai gol: Gini serve bene Corti in area. L'interno, però, tira proprio su Albertosi.

Mecap Vigevano prima del girone

(Dal nostro corrispondente) Vigevano, 27 maggio. (p.c.r.) La squadra di pallacanestro della Mecap di Vigevano è terminata al primo posto nel proprio girone nella prima fase del trofeo Lombardina, al quale sono iscritte sedici squadre in rappresentanza di tutte e tre le massime serie nazionali, cioè A2, B e C.

La Mecap, infatti, ieri sera alla palestra di via Carducci si è imposta per 83 a 74 alla formazione del Ginzano di Milano. Mecap Vigevano e Chiarugi Milano hanno passato il turno. Nelle file della squadra vigevanese il miglior realizzatore è stato il giovane playmaker La Torre, autore di 23 punti.

Al 32' ancora Crola para su Calloni che aveva ricevuto la palla dopo due finte di Rivera e Chiarugi. Quattro minuti dopo il gol: Rivera - sempre lui - lancia Bisoli in area, Camporini lo atterra e Calloni dal dischetto realizza.

Al 39' i domesi sfiorano il pareggio. Gini, che riesce per una volta a saltare più in alto di Anquillotti, gira di testa un cross di Radelli mandando fuori di un sotto.

Nella ripresa il gioco scade. Rivera non trova più collaborazione e i domesi cercano il pari con maggiore insistenza. Lo sfiorano al 32' con un gran tiro di Zaffaroni che esce di poco a lato. Si finisce fra gli applausi della folla all'indirizzo dei locali (con qualche fischio per gli ospiti).

ABITI SPOSA A PREZZI DI FABBRICA PRONTI E SU MISURA AL CENTRO SPOSE

VIA CAVIGLIOLI 13 - TEL. 0321-401.169 NOVARA (BICOCCA)

PIRANHA

Strada Novara-Vercelli Tel. (0321) 54.108 Orfengo di Casalino

VENERDI' 28 MAGGIO BALLO LISCIO CON LA FAMOSA ORCHESTRA: I cadetti di Borghesi

SABATO E DOMENICA SIMON COSTA